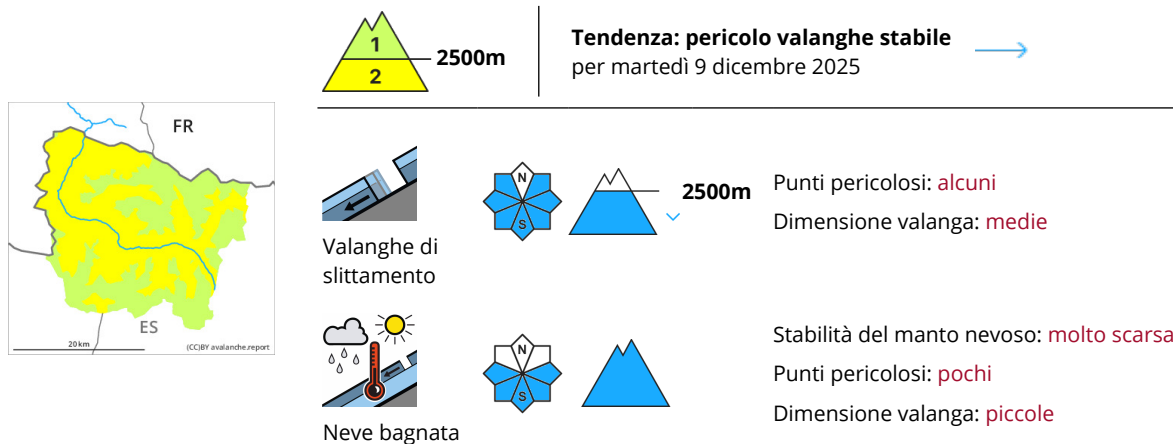


Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate umide nel corso della giornata.

Sui pendii erbosi molto ripidi, in qualunque momento sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Esse sono a volte di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti al sole come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2000 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide di piccole dimensioni. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone oppure spontaneamente.

Inoltre in prossimità delle cime gli accumuli di neve ventata di più vecchia formazione degli ultimi giorni possono a livello molto isolato ancora subire un distacco. Essi devono essere valutati con attenzione in quota.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Mattina: Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Con la pioggia fino ad alta quota, sabato si è formata una crosta superficiale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi a tutte le altitudini un progressivo inumidimento del manto nevoso. Sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte: La superficie del manto nevoso non si ammorbidirà.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 30 ai 50 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza



Sino a quando le temperature non diminuiranno, scarso calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.